

STILE COGNITIVO

FASE 1. Compilare il questionario, vi aiuterà a comprendere meglio il vostro modo prevalente di imparare e a prendere consapevolezza delle vostre preferenze al riguardo. Segnate la risposta (a, b o c) che descrive meglio le vostre abitudini. Non esistono risposte giuste o sbagliate, ma solo preferenze personali.

- 1. Preferisco imparare**
 - a) Dettagli e fatti specifici di un argomento o di un problema
 - b) Partendo da una visione generale di un argomento o di un problema
 - c) In entrambi i modi
- 2. Preferisco lavorare**
 - a) Svolgendo un compito per volta, che io posso completare prima di iniziare il successivo
 - b) Svolgendo più compiti contemporaneamente
 - c) Mi piacciono entrambi i modi di lavorare
- 3. Mi piace che il mio lavoro sia**
 - a) Programmato in anticipo, in modo da sapere esattamente cosa fare
 - b) Aperto, con la possibilità di cambiare man mano che procedo
 - c) Programmato, ma allo stesso tempo aperto
- 4. Preferisco imparare un movimento o uno sport**
 - a) Ascoltando una spiegazione e ripetendo il movimento mentalmente
 - b) Osservando e poi tendando di farlo
 - c) Osservando, imitando, discutendone
- 5. Per me è più stimolante**
 - a) Migliorare qualcosa che ho già fatto
 - b) Inventare qualcosa di nuovo
 - c) Fare entrambe le cose
- 6. Generalmente**
 - a) Pianifico le mie giornate in modo da organizzare tutte le mie attività
 - b) Ho difficoltà ad adattare le mie attività personali al tempo a disposizione
 - c) Non ho problemi a svolgere le mie attività nel tempo che ho a disposizione
- 7. Secondo me sognare ad occhi aperti è**
 - a) Una perdita di tempo
 - b) Un utile modo di programmare il futuro
 - c) Divertente e rilassante
- 8. Riesco con sufficiente precisione a dire quanto tempo è passato senza guardare l'orologio**
 - a) Sì
 - b) No
 - c) A volte
- 9. Ricordo facilmente i volti delle persone**
 - a) No
 - b) Sì
 - c) A volte
- 10. Quando devo decidere se qualcosa è giusto o corretto**
 - a) Decido sulla base delle informazioni che possiedo
 - b) Istintivamente sento se la cosa è giusta o corretta
 - c) Tendo a usare i due metodi insieme
- 11. Preferisco**
 - a) I test a risposta chiusa (per esempio: vero/falso)
 - b) Le composizioni, i temi, le prove a risposta aperta
 - c) Entrambi allo stesso modo
- 12. Se devo montare un mobile, con tutta probabilità**
 - a) Disporrei in ordine le varie parti, le conterei, mi procurerei gli attrezzi necessari, e seguirei le istruzioni
 - b) Darei un'occhiata alle figure delle istruzioni e comincerei usando gli attrezzi disponibili al momento, intuendo se le parti vanno bene assieme
 - c) Cercherei di ricordare esperienze passate simili
- 13. A scuola preferisco o preferivo**
 - a) L'algebra
 - b) La geometria
 - c) Non avevo preferenze a riguardo
- 14. Quando leggo o studio**
 - a) Preferisco la quiete totale
 - b) Preferisco sentire musica
 - c) Ascolto musica solo quando leggo per piacere, non quando studio
- 15. Quando leggo sono più interessato**
 - a) A fatti e dettagli specifici
 - b) Alle idee principali
 - c) Sia ai dettagli che alle idee principali
- 16. Generalmente**
 - a) Perdo facilmente l'orientamento, specialmente in un posto nuovo
 - b) Mi oriento facilmente, anche quando è la prima volta che mi trovo in un posto
 - c) Non mi perdo, ma non riesco nemmeno a orientarmi con facilità
- 17. Preferisco risolvere i problemi**
 - a) Con la logica
 - b) Con l'istinto
 - c) In entrambi i modi

FASE 2. CALCOLARE IL PUNTEGGIO

1. Calcolate il numero delle risposte A e delle B. Ignorate le C
2. Confrontate il risultato con lo schema qui sotto, secondo questo esempio:
 A=10; B=6 differenza: 4 dalla parte di A risultato: leggera preferenza analitica

Differenza dalla parte di A

1-5 Leggera preferenza analitica
 6-10 Moderata preferenza analitica
 11-14 Dominanza analitica
 15-18 Forte dominanza analitica

Differenza dalla parte di B

1-5 Leggera preferenza globale
 6-10 Moderata preferenza globale
 11-14 Dominanza globale
 15-18 Forte dominanza globale

FASE 3. RIFLETTETE E DISCUTETE

A		B	
<i>Percepire ed elaborare le relazioni parti/tutto</i>			
Analitico	<p>Elabora le informazioni in maniera lineare, sequenziale e cumulativa</p> <p>Ricostruisce il senso organico di un argomento partendo dall'individuazione ordinata dei dettagli che lo compongono</p> <p>Preferisce il ragionamento logico basato su elementi presi singolarmente</p>	Globale	<p>Elabora le informazioni in modo reticolare, creando connessioni tra tutte le parte, in un piano coerente</p> <p>Preferisce un'elaborazione più ampia e contestualizzata</p> <p>Si rappresenta una situazione, un argomento di studio, nella sua totalità</p>
<i>Formulare ipotesi, individuare le variabili dei problemi</i>			
Sistematico	<p>Uno stimolo di bassa intensità può attivare prontamente la sua elaborazione, attraverso il nesso con gli elementi più prossimi (esempio: date di eventi; elenchi di elementi)</p> <p>Non ama <i>input</i> eccessivi, troppo variati, domande troppo elaborate</p> <p>È un pianificatore, orientato a organizzare le situazioni in anticipo</p> <p>Rimane dentro il compito assegnato</p>	Intuitivo	<p>Può preferire stimoli di più alta intensità (esempio: confronti fra eventi; risposte personali a domande che riguardano quanto ha studiato; connessioni fra parti non spiegate dal docente)</p> <p>Può amare <i>input</i> più complessi e simultanei, da gestire in tempo reale</p> <p>È un improvvisatore, orientato a correggere il comportamento reagendo agli eventi via via che si producono</p> <p>Può andare oltre il compito assegnato</p>
<i>Prendere decisioni, valutare</i>			
Riflessivo	<p>Considera molte possibili opzioni, richiede tempi di elaborazione più lunghi</p> <p>Tende a prendere decisioni in base ai fatti</p> <p>Da giudizi di tipo più oggettivo</p> <p>Può essere più cauto, più ansioso, meno tollerante dell'ambiguità e del rischio</p>	Impulsivo	<p>Preferisce fornire risposte più immediate</p> <p>Tende a decidere in base alle sensazioni e alle informazioni essenziali</p> <p>Da giudizi di tipo più soggettivo</p> <p>Può essere più disponibile al rischio, meno ansioso, più tollerante dell'ambiguità</p>